Curioso contrasto

FRA

Contadino e Cittadino

FIRENZE
TIPOGRAFIA ADRIANO SALANI
Viale Militare
1906.

C. 10.54.78

I.

Ero in Firenze per combinazione,
In una trattoria a desinare,
E vi era in questa dimolte persone,
E un poco stretti ci convenne stare.
Nacque fra due di questi una quistione
Che più di un' ora la fecer durare;
Eran due che sedeano a me vicino,
Un di Firenze e un di Casentino.

2.

— Come tu puzzi! disse il fiorentino
Al campagnolo, e poi la testa inchina;
Mi fai risortir fuori il pane e il vino,
La zuppa, la bistecca e la tacchina:
O porco sudicion d'un contadino,
Tu sei più lercio te di una latrina!
Eppure l'acqua a casa ce l'avrai,
Villan fottuto, e non ti lavi mai?...

3.

— Te con il tanto stropicciar che fai
Con quell'acqua di crusca e saponetta,
E tutti quegli odori che ti dai
Dai fondamenti per infino in vetta,
Presto la vita tua terminerai,
Non sei capace a regger la giannetta...
Ti resta appena il fiato per parlare,
Dimmi, cosa ti conta il tuo lavare?

4.

— S'io fosse la Giustizia, vorrei fare
Dei contadini tutt'una brancata,
Ed a Livorno gli vorrei mandare,
Al Porto dove giunge ogni fregata,

E gli vorrei buttar dentro nel mare,
Per levar questa sètta tribolata...
E buttar giù finchè il mar non è pieno,
Senza rimorso di coscienza in seno!

5.

— Per pietà, fiorentino, parla meno,
Già vedo bene tu hai perso il cervello.
Il contadino lavora il terreno,
Custodisce la pecora e l'agnello,
Per raccoglier frumento, biade e fieno,
E custodisce il bove ed il vitello:
L'opre del contadino ed il talento
Bastano a prepararti il nutrimento.

6.

— Coi contadini io non mi cimento,
Il contadino quando parla pècca,
Ma tasta con la mano sotto il mento,
Fra quella po' di barba vi è una zecca.
Dai più fastidio che dell'inverno il vento;
Guardalo, con la lingua il piatto lecca...
A quella mensa ove mangiate voi
Vi è pecore, majali, vacche e buoi!

7.

— Te i contadini biasimar tu vuoi,
Ma dalle spine viene il bel rosaio;
Se leggi il libro degli antichi eroi
Troverai Giotto ch' era un pecoraio,
E pascolava gli animali suoi:
Senza l' innanzi di Tizio, nè Caio,
Prese una lastra bianca e poi in quella
Vi fece la pittura di un'agnella.

8.

— Guarda quel grullo cosa mi favella!
Di ragionar di Giotto un ti conviene;
Quello che fece lui non si scancella,
Quello che fece lui sta tutto bene.
Natura gli donò la virtù bella,
Non era un mammalucco come tene!
A che ti paragoni, o montanaro,
Non siei capace a dar bere al somaro?

9.

— Certo non son capace e non m' imparo,
Perchè il ciuco non è mia compagnia;
L' ho trovato oggidì per caso raro,
Perchè son giunto in questa trattoria;

Oste, vieni qua, prendi il danaro,
Io rendo il posto libero e vo via,
Che molte miglia devo far di strada...
Do bere al cinco, e una mezzetta di biada.

10.

— Villan fottuto, contadino, bada,
Se avrò d'accordo gli altri fiorentini,
Mi metterò alla porta con la spada,
E proibirò l'ingresso ai contadini,
Segno che voglia e vada come vada,
Sian di piano, di monti o di appennini,
Sian di colline, della costa o valle,
Gli destino i suoi campi, prati e stalle.

11.

— Quando avrem pien barili, sacchi e balle
D'ogni raccolta che tanto a noi preme,
E quelle pèsche colorite, gialle,
D'ogni genere frutta ed ogni seme,
Quei prosciutti, salami e quelle spalle,
Tra noi villani mangeremo insieme...
Tacchi, piccioni, galletti e pollastre,
E te, in Firenze, mangerai le lastre.

GIOVACCHINO PESTELLI.

I FAGIOLI.

1.

In un secolo ricco come questo
Di poeti che strillan come il *Picchio*,
Spero che alcun non mi dirà immodesto,
Se a me pur di cantar venuto è il ticchio.
O la Fama m'attenda, oppur l'Oblio
« Fra le altre bestie posso starvi anch'io. »

2.

Non canterò sprezzando il pisellino
Tom-Pouce di Pistoia e di Cerreto,
Non la patata *dea* del Casentino,
Non la *verde* lenticchia di Corneto,
Ma stender voglio un vero *facti-specis*
Sul fratello legittimo del cece.

3.

Questo è il fagiolo — *Rampicante,* o *nano,*
Si semina nel Marzo, Aprile e Maggio;
Prima dove il terreno è lieve e piano,
Più tardi dove è il suol duro e selvaggio;
E maturo in Settembre si raccoglie,
Tra le sue gialle e intisichite foglie.

4.

Vario è questo più assai che del pensiero;
Vi è *rosso, bianco, grigio, brizzolato,*
Vi è quel *dall' occhio chiaro* e quel *dal nero,*
Quel *tondo,* quell' *ovale* e quel *pressato,*
Quel *primaticcio,* quel della *stagione,*
Quel detto *mangia-tutto* quel *cappone.*

5.

Vi è nativo di Cetica, d' Algeri,
Di Praga, di Corinto, d'Alcalà,
Di Bruxelles, di Lion, di Moncalieri,
Del Pekino e perfin del Canadà;
Ma son ciascun tra lor parenti stretti,
A causa tutti degli stessi effetti.

6.

O cotto in forno, o cotto sul fornello,
O con l'acqua, o col brodo, o coll'intinto,
Il fagiolo, o lettore, è sempre quello,
E mai non lascia il suo cattivo istinto.
Tre *F* all'uomo son cagion di duoli:
Le *funate*, i *foronchi* ed i *fagioli*.

7.

Dichiara un gran fisiologo di Spagna
Che il fagiol per natura in sè contiene,
Quanto ossigeno vi è nella castagna,
Che piace a molti, e che a nessun fa bene:
Ergo che del fagiolo l'elemento,
È di poca farina e molto vento.

8.

Anche lesso, rilesso e ben condito
Con olio del finissimo, non basta;
Sullo stomaco resta indigerito,
E se pur anco si riduce in pasta,
Quando va dalla *force* all'*intestino*,
Se non è *Guelfo* è certo *Ghibellino*.

9.

D'aria incomincia a sviluppar colonne
Che fanno internamente i mulinelli,
Destando l'isteriamo nelle donne
E gli nomini esponendo al *casus-belli*,
Finchè del *pancreatico* l'azione
Lo cambi in *chimo*, oppure in *escrezione*.

10.

Se poi fosser di quelli che han lasciato
Nel cuocersi la buccia fina e dura,
Che al par del vetro lacera il palato,
Per effetto di triste allegatura,
Il resultato loro s'indovina,
Coliche come fossero Morfina.

11.

Già più d'un nomo savio ed educato
Si è ritrovato a fare il viso rosso
In casa d'altri, per aver mangiato
Fagioli qualche volta a più non posso,
Perchè quando cominciano a far pressa
Il galateo se ne va alla messa.

12.

E questo è poco. — Il caso vi è talvolta
Che per reprimer quelle contrazioni
Il ventre si dilati ed una *sciolta*
A comprometter venga i pantaloni,
A danno dei vicini e dei lontani
Che al naso portar debbono le mani!

13.

Da tali fatti, è d'uopo epilogare
Che il fagiolo è un *anarchico* nel mondo,
Che il contadino sol lo può mangiare
Con lo stomaco fatto a doppio fondo,
E perchè sempre aspira col polmone,
Un'aria che consuma anche il mattone.

14.

Fuori di questo caso, io giuro, a prezzo
Di perdere un tantin di paradiso,
Che il fagiolo è un legume da disprezzo
E che nessuno gli può far buon viso,
Tant'è ver che anche il papa lo ritiene
Per un cibo di magro e magro bene.

15.

Se il fagiol fosse un ottimo boccone
Caro ai signori ed alle genti dotte,
Si smercerebbe con riputazione,
Nè in vendita sarìa per le *gargotte:*
Ma del *tartufo,* avrebbe qua il valore
Che il povero non sa di che ha sapore

16.

Andate al forestiero a ragionare
Di fagioli, e vedrete che va in bestia;
Anzi fuori di qui per canzonare
I fiorentini e dargli un po' molestia,
Li chiaman *fagiolai,* per il grand'uso
Che ne sogliono far, fino all'abuso.

17.

Ma in una città grande come questa
Senza risorse e piena di balzelli,
Se il popolin dovesse far protesta
Contro i fagioli perchè son ribelli,
Cos'altro vi sarebbe a buon mercato
Per ristorare il corpo e prender fiato?

18.

E per questo non vi è loco nel mondo
Ove, come tra noi la gente bassa,
Faccia delle esplosioni ogni secondo,
Da mettere in allarme quei che passa,
Ma chi espone alla gogna que' figliuoli,
Son sempre i dinamitici fagioli.

19.

Anche dentro la pentola, ordinaria,
Quando al fuoco incominciano a bollire,
Vanno dall'alto al pian, dal piano in aria,
Di qua, di là si prendono a inseguire,
Borbottando com'anime dannate
E facendo tra loro alle zuccate.

20.

E qui punto farò per non pigliare
Coi fagioli, una bella indigestione,
Mangi fagioli chi li vuol mangiare,
A desinare, a cena a colazione:
Io fra tanti fagioli sol rispetto,
Quelli di pollastrino e di galletto.

ALLA TARTARUGA.

I.

Prudente Tartaruga!
Tu in questo mondo zeppo d'arruffoni
Che sempre a corsa e fuga,
Opran pigliando i falchi per mosconi,
Pian, piano i tuoi interessi
Compi, senza sudar da mane a sera,
Senza subir processi,
E senza rasentar mai la galera.

2.

Te, chiami pure stolta,
Te, dica pure il simbol dell' accidia,
Chi la parola ascolta
Che sta sui labbri alla mordace invidia,
Ma tu, cara bestiola,
Benchè gottosa, a tanti *gamba-lesta,*
Dài di criterio scuola,
Con questa filosofica protesta:

8.

Corre il destrier di petto,
Ma spesso inciampa pria che giunga a mèta;
Rapido va il cervietto,
E tra i rami di un' orrida pineta
Talor le corna infrasca;
La lepre al par del vento fugge via,
Pur di sovente casca
Nei lacci per sì stupida mania.

4.

Io, quando muovo il passo
Lo medito, lo studio attentamente,
Lo misuro a compasso
Con quell' istinto che mi fa prudente,
Senza curarmi affatto
Di contar l'ore e di star dietro al giorno,
Lasciando pur che ratto
Il tempo voli per non far ritorno.

5.

Così mostro all' insano
Che illustro il bel proverbio che mi dice:
Chi va piano, va sano,
E che l'opera mia sempre felice
Resulta, e che non crolla,
Come quella di qualche capo agresto,
Che va a scatti di molla
E crede che il far ben stia nel far presto.

6.

E se il far presto e bene,
Come già l' esperienza ha sentenziato,
Di rado al mondo avviene;
E se la *Gatta Furia* ha sempre dato
De' mostrüosi parti,
Quanto vi è qua di bello e di pregevole,
Almeno per tre quarti,
Opra è della Tartaruga ragionevole.

7.

Mentre vai sì parlando,
Passeggi per i campi ed i giardini
Tutti i vermi estirpando
Che brucano gli ortaggi e i fiorellini:
Ciò fatto, non ti mostri
Superba al sol come la gente stolta,
Ma t' umilii e ti prostri
Dentro una fossa, e là vivi sepolta.

1098382 P

LIBRETTINI DI STORIE ANTICHE E MODERNE

Ciascun librettino 5 centesimi.

Spedire Cartolina-vaglia all'editore Adriano Salani - Firenze.

1. Pia de' Tolomei.
2. Contrasto fra un Povero e un Ricco borghese.
3. L'Imperatore superbo.
4. Liberazione di Vienna.
5. Difesa soldato prussiano.
6. Giacomo Rusponi, assassino.
7. Storia di Federico Babini.
8. Flavia Imperatrice.
9. I due Sergenti.
10. Alda, la schiava.
11. La trappola delle donne.
12. Lo Spedale de' Rovinati.
13. Storia di Marziale.
14. Avvertimento ai giovani, che prendono moglie.
15. Storia di Baruccabà.
16. Marietta cortigiana.
17. Contrasto fra povero e ricco.
18. Storia d'Angiola crudele.
19. Rammentati i baci che mi hai dato.
20. Storia di Guerrin Meschino.
21. Lo Scheletro vivente.
22. Storia di Sansone.
23. Storia di Genoveffa.
24. Teresina e Paolino.
25. Il conte Ugolino.
26. Giuditta e Oloferne.
27. I sette Dormienti.
28. Affetti d'amore.
29. Storia di Leonzio.
30. Ardor d'amore.
31. Chiarina e Tamante.
32. Storia di Lazzarino.
33. Storia di Mastrilli.
34. Storia di Carlo Bartoni.
35. Storia di Fiorina.
36. L'Oste assassino.
37. Storia di Guazzino.
38. Stellante e Costantina.
39. Il valoroso Leonildo.
40. Cav. Bosco, prestigiatore.
41. Costantino e Buonafede.
42. Storia d'Ortenza e Caterina.
43. Storia di Caterina dannata.
44. Vita dei Nicoheri.
45. La Carità romana.
46. Francesca da Rimini.
47. Storia di Stoppa.
48. Storia del Castellano.
49. Storia di Piramo e Tisbe.
50. Il brigante Gasperoni.
51. Storia de' cinque ladri.
52. I nozzalizio Sandra-Geppone.
53. Le 99 Malizie delle donne.
54. Storia di Beatrice Cenci.
55. Federigo e Margherita.
56. Cristoforo Colombo.
57. Ginevra degli Almieri.
58. Le bellezze di Firenze.
59. Storia di Adamo ed Eva.
60. Frate Nespola.
61. Vittoria italiana in Africa.
62. Contrasto fra Padrone e Contadino.
63. La Creazione del Mondo.
64. Le virtù del Vino.
65. Contrasto fra un Gobbo e una Signorina.
66. Il veleno degli uomini.
67. Storia delle 5 ragazze.
68. Il Trovatore.
69. Gosto e Mea.
70. Le sofferenze del carcerato.
71. Strambottoli.
72. Storia del Giocatore.
73. L'Usignolo.
74. Chi prende moglie e non sa l'uso.
75. Il linguaggio d'amore.
76. Il brigante Biscarino.
77. Storia del serpente che uccise 23 bambini.
78. Contrasto fra cittadino e contadino.
79. I pettegolezzi delle oche.
80. Contrasto fra suocera e nuora.
81. Contrasto fra nobile e contadina.
82. La Morte e il vecchio avaro.

LIBRETTINI DI STORIE ANTICHE E MODERNE

Ciascun libretto 5 centesimi.

Spedire Cartolina-vaglia all'editore Adriano Salani - Firenze.

83. Vizj e virtù delle donne.
84. Fatto di due tedeschi che uccisero una fanciulla.
85. Federigo il giocatore.
86. Amanti e Menichetti.
87. Storia del Fico.
88. Mariannina la capricciosa.
89. Contrasto fra ammogliati.
90. Le sventure de' cani.
91. Le serve di Firenze.
92. Stornelli d'amore.
93. Indovinelli graziosi.
94. Nuovi stornelli amorosi.
95. Contrasto fra Pisana e Livornese.
96. Il Vecchio e la sposa.
97. Un giovanotto che uccide la sua adunata.
98. Non mi dir di no!
99. Il feroce brigante Crocco.
100. Storia di Fra Formicola.
101. La battaglia d'Adua.
102. Il Giovane pescatore.
103. Vita di Garibaldi.
104. Dottrina di Garibaldi.
105. Orfeo della dolce lira.
106. Contrasto fra due mariti.
107. Storia di Nerone.
108. La crudeltà d'amore.
109. Guochi di sala.
110. La sfida di Barletta.
111. Il soldato italiano in Africa.
112. La fiata ammalata.
113. Il brigante Scarra.
114. Contrasto fra Venezia e Napoli.
115. Dottrina degli innamorati.
116. Lo spovalizio dei gatti.
117. Mamma, Cecco mi tocca!
118. Martino con 18 dame.
119. Non trovo moglie?
120. Il silenzio della notte.
121. La bella Rosina.
122. Gianfiore e Filomena.
123. Storia della regina Stella.
124. Guida degli amanti.
125. Florindo e Chiarastella.
126. Il contadino e il cuoco.
127. Contrasto fra un Giocatore ed un Ubriaco.
128. San Giovanni Boccadoro.
129. Il figliuol prodigo.
130. Contrasto fra la Morte e un Guerriero.
131. La ritirata.
132. Morte di due amanti.
133. L'invenzione del telegrafo senza fili.
134. Una madre che gettò in forno sua figlia.
135. Burlette d'Arlecchino.
136. Le statue degli Uffizi.
137. La cena delle Talpe.
138. Contrasto prioro e merciaio.
139. Contrasto fra madre e figlia.
140. L'amore segreto.
141. La mandolinata.
142. Stefano Pelloni.
143. Marco, l'astuto sapiente.
144. Proverbi italiani.
145. La ragazza infanticida.
146. Storia di Luca Cava.
147. Storia d'una Ragazza.
148. Paolo e Virginia.
149. Vieni Ninetta.
150. Poesie per Bambini.
151. Il brigante Marengo.
152. Il brigante Ghino di Tacco.
153. Il brigante Cirindello.
154. Fucilazione di Misdea.
155. Storia dell'Inglesina.
156. La Madre veneziana.
157. 150 Stornelli d'amore.
158. Un figlio che uccide la sorella e i genitori.
159. Storia di cinque ladri.
160. Il Conte di Montecristo.
161. La vendemmia.
162. Storia di Giordano Bruno.
163. Le bellezze di Laurina.
164. Stornelli sulla gelosia.
165. Storia del prete e le serve.

LIBRETTINI DI STORIE ANTICHE E MODERNE

Ciascun librettino 5 centesimi.

Spedire Cartolina-vaglia all'editore Adriano-Salani - Firenze.

166. La sfortuna in amore.
167. Il Parroco e Carolina.
168. La risposta d'amore.
169. Il lamento degli artisti.
170. Storia de' Calzolari.
171. Rispetti d'amore.
172. Metodo per viver bene.
173. Combattimento in Africa.
174. L'Amante perduta.
175. Ragazza uccisa dall'amante.
176. Il bello Niccolà.
177. Storia di Musolino.
178. La Chitarra.
179. I 166 difetti delle donne.
180. Contrasto marito-moglie.
181. Cento peccati delle donne.
182. Storia della regina Ulva.
183. L'amore d'inverno.
184. La Monachella innamorata.
185. L'assassinio d'una ragazza.
186. Lo sgombero dell'Inferno.
187. Il marito che vuol campare alle spalle della moglie.
188. I difetti dei mariti.
189. Orribile fatto di sangue.
190. Tirati in là, non mi toccar!
191. Lo sio assassino.
192. La monachella scontenta.
193. Storia di una ragazza.
194. Contrasto fra giovanotto ed ammogliato.
195. Misfatto di Monterotondo.
196. I maccheroni di Napoli.
197. La Marsigliese.
198. La moglie infedele.
199. Sento in core un non so che?
200. Storia d'Attila.
201. Storia di una ragazza che ha cambiato 66 amanti.
202. Contrasto fra Romana e Fiorentina.
203. Marietta non trova marito.
204. La ragazza salvata.
205. Contrasto di una madre povera con la figliuola.
206. Nannella mia, rinfrescami.
207. Stornelli amorosi.
208. La moglie gelosa.
209. La camicia rossa.
210. Giuseppe Ebreo.
211. Contrasto fra priore e contadino.
212. Contrasto fra poeta e contadino.
213. Contrasto fra un Borghese e un Socialista.
214. Le tre donne assassinate.
215. I 23 bambini avvelenati.
216. Grugnolo, ovvero gli amori di Lilea e di Fileno.
217. L'amor allegro de' giovani.
218. Battaglia di Abba-Carima.
219. Cardinale, prete e serva.
220. Storia di Senso.
221. Le ragazze abbandonate.
222. Assassinio di suor Maria.
223. L'arte di Michelaccio.
224. Contrasto fra Mariannina e Meneghino.
225. Contrasto fra una ragazza onesta e una disonesta.
226. Il solletico delle donne.
227. Il vecchio e le 10 moglie.
228. Crudeltà d'una ragazza.
229. Il matrimonio.
230. Inno di Garibaldi.
231. Passaporto della Leggiera.
232. Il brigante Fioravanti.
233. Maria Nambrini.
234. Rammentati di me.
235. Mi guardi e ridi?...
236. L'Uccello.
237. 12 avvertimenti della madre alla figlia che va a marito.
238. L'Arrotino.
239. Serenata amorosa.
240. Contrasto fra un marito geloso e uno contento.
241. Il Cavalier tiranno.
242. Orribile dramma d'amore.
243. Contrasto Rosina-Teresina.
244. I baci innamorati.

LIBRETTINI DI STORIE ANTICHE E MODERNE

Ciascun librettino 5 centesimi.

Spedire Cartolina-vaglia all'editore Adriano Salani - Firenze.

245. L'Asino di Pipone.
246. Il brigante Marrone.
247. La tradita dall'amante.
248. Le donne chiacchierone.
249. La Moglie assassina.
250. L'amor tradito e trionfante.
251. Contrasto fra padrone, fattore e contadino.
252. Il chierico.
253. Le donne gingillone.
254. Un giovine innamorato.
255. Consigli di Guidone.
256. Storia d'un marito.
257. Il Creatore e il suo mondo.
258. Separazione di due amanti.
259. Affacciati alla finestra.
260. La tragedia d'amore.
261. La fine del mondo.
262. Costantino innamorato.
263. La pazza, la briaca e la bacchettona.
264. I desideri d'amore.
265. La scala d'amore.
266. La giovane in monastero.
267. Il nipote che sogna il nonno.
268. S. Piero che giudica.
269. Testamento di Barbariccia.
270. Lo zio che uccide la nipote.
271. Antonio Montelatici.
272. I mariti becchi contenti.
273. Avvertimenti di un padre.
274. La malizia delle donne.
275. Elisabetta Galigari.
276. Padre Ugo Bassi.
277. Storia delle 24 ragazze.
278. Storia di Franceschino.
279. La vita del soldato.
280. Nanni e la miseria.
281. Le otto allegrezze.
282. Vantaggi della scelta d'una buona moglie.
283. Il sogno d'amore.
284. Battista e Giuseppino.
285. La vendetta di un suocero.
286. Battaglia fra cani e gatti.
287. Domenico Tiburzi.
288. Il Kri-kri delle donne.
289. Contrasto fra il signor Camillo e Fra Torello.
290. Si stava meglio quando si stava peggio!
291. Le donne in camicia.
292. Giuseppe Martinati.
293. Fatto orrendo in Macerata.
294. Giulietta e Romeo.
295. Amori di Parta e Vienna.
296. Gli esiliati in Siberia.
297. Rinaldo appassionato.
298. Antonio Schiavone.
299. I Reali di Francia.
300. Pianeta della Fortuna.
301. Vuoi esser mia sposa?
302. Dichiarazione d'amore.
303. Marianna va in campagna.
304. Morto è l'amor mio.
305. La bella Carlotta.
306. Addio, mia bella, addio.
307. Serenata dell'innamorato.
308. L'estremo bacio.
309. Un bacio e poi più.
310. Vieni, fuggiamo insieme!
311. Addio del soldato italiano.
312. Bellina come te.
313. Addio del coscritto.
314. Ciao, ciao, ciao.
315. La bella Lena.
316. La donna perduta.
317. Vorrei morir.
318. Confessione di un giovane.
319. Lascia ch'io t'ami.
320. Vieni fra le mie braccia.
321. La giardiniera di Trento.
322. Il terrazzo d'amore.
323. Serenata di un amante.
324. Non date retta agli uomini.
325. E' levate s'Camisella.
326. Santa Lucia.
327. Contrasto fra serva e cuoco.
328. Il caro bacio amoroso.
329. Gli amanti sorpresi.
330. Amore in musica.
331. Il Marinaro e la sua bella.

LIBRETTINI DI STORIE ANTICHE E MODERNE

Ciascun librettino 5 centesimi.

Spedire Cartolina-vaglia all' editore Adriano Salani - Firenze.

332. L'addio di un militare alla sua bella.
333. Notte amica degli amanti.
334. Oh! donne tutte barbare.
335. Le donne ingannatrici.
336. Simpatia d'amore.
337. La medicina d'amore.
338. L'amante sconsolato.
339. Stornelli d'amore.
340. Dimmi se mi vuoi bene.
341. L'indifferente in amore.
342. Dimmi se mi ami?
343. Stornelli sopra la noncuranza d'amore.
344. Lo sguardo d'amore.
345. Non t'amo più!
346. Amo te sola.
347. Amor vero.
348. Voglio parlarti d'amore.
349. Confessalo, m'ingannasti!
350. Non so resistere.
351. Eri bella, eri pura!
352. Sei l'angelo mio.
353. Vorrei baciare il tuo viso.
354. Sei nata per me.
355. L'ingrata.
356. T'amo, o cara.
357. Altro è parlare di morte.
358. Non posso amarti.
359. Il fiorellin d'amore.
360. La spergiura.
361. Penso a te.
362. Amor sospettoso.
363. Or sei tu barbaro.
364. Al cor non si comanda.
365. Perchè sì pallida e mesta?
366. Tu mi rapisti il core!
367. Ah! non mi amava!
368. Il Frustino e la Crestaina.
369. Lo Spazzacamino.
370. Dammi un solo sguardo.
371. La barchetta bruna.
372. Quando ti vidi, perdei la pace!
373. Giovanottin che passi per la via.
374. Mentre piangevo, pensavo a te.
375. Febbre d'amore.
376. Consola il mio cuore!
377. L'amor ferito.
378. Non è più mia!
379. La traditrice.
380. Voi siete senza cuore!
381. Anche morta ti amerò.
382. Non mi vedrai mai più.
383. Dammi una ciocca de' tuoi capelli.
384. Non sei più tu!
385. La Gondola nera.
386. L'ultimo sospiro.
387. L'amante abbandonato.
388. Senza di te non posso vivere.
389. La lontananza.
390. Mio povero cuore.
391. Il volto d'angelo.
392. L'amante notturno.
393. L'angiolo d'amore.
394. Amor non corrisposto.
395. L'Esule.
396. La sveglia del fidanzato.
397. Giulia, bell'angiolo.
398. Lisetta e Giuseppino.
399. La Ragazza abbandonata dal suo Fidanzato.
400. Avvertimenti ai giovani innamorati.

Carolina Invernizio

IL BACIO D'UNA MORTA.

GRANDE ROMANZO ILLUSTRATO DA 34 QUADRI
DEL PITTORE CARLO CHIOSTRI.

Lo straordinario buon successo ottenuto dai romanzi della ormai celebre scrittrice CAROLINA INVERNIZIO, ha indotto l'editore Salani a pubblicarne delle grandi edizioni, illustrate dai più valenti artisti.

Per primo romanzo è stato scelto *Il Bacio d'una Morta*, le cui infinite edizioni e traduzioni hanno fatto conoscere la esimia Scrittrice in ogni parte del mondo.

Tra quanti romanzi sono stati scritti finora, nessuno, per varietà di situazioni, per ricchezza d'intreccio, per novità di episodi, per caratteri e tipi stupendamente delineati, sorpassa questo della illustre Autrice. Vi sono pagine di amore inenarrabili, scene terribili di grand'effetto drammatico, e la protagonista, gentile e soave figura di donna, campeggia su tutto il romanzo, destando il massimo interesse, e strappando la commozione a chi legge.

(Questo volume contiene inoltre: *La Vendetta d'una Pazza*, seguito e fine al *Bacio d'una Morta*.)

Prezzo: Lire 3.

Si trova da tutti i Librai d'Italia
e dall'Editore Adriano Salani, Firenze, Viale Militare.